



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Rapporto di Riesame Ciclico 2022

CdS in Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e
Perfusione Cardiovascolare

Rapporto di Riesame Ciclico 2022

Denominazione del Corso di Studio: **Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare**

Classe: **L/SNT3 Classe delle Lauree delle professioni sanitarie tecniche**

Sede: **Modena**

Altre eventuali indicazioni utili: **Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze. Facoltà di Medicina e Chirurgia**

Primo anno accademico di attivazione: **2011/2012**

Gruppo di Gestione AQ

Componenti obbligatori

[Prof. Giuseppe Boriani](#) (Presidente del CdS) Responsabile del Riesame

[Dott.ssa Donatella Orlandini](#) (Direttore dell'attività didattica del CdS)

[Sig.ra Maddalena Piras](#) (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

[Prof.ssa Daniela Giuliani](#) (Docente di riferimento e Segretario del CdS)

[Prof. Roberto D'Amico](#) (Docente di riferimento)

[Prof. Roberto Lonardi](#) (Docente di riferimento)

[Prof. Giovanni Ponti](#) (Docente di riferimento)

[Prof. Rosario Rossi](#) (Docente di riferimento)

[Dr. Mirco Lazzari](#) (Docente e Tutor didattico del CdS)

[Dr.ssa Alina Maselli](#) (Tecnico amministrativo con funzione di Coordinatore Didattico della Scuola di Ateneo Facoltà di Medicina e Chirurgia)

[Dr.ssa Marta Velia Antonini](#) (Docente e Figura Specialistica del CdS)

[Dr.ssa Roberta Bonilauri](#) (Docente e Figura Specialistica del CdS)

[Dr. Giacomo Dattolo](#) (Docente e Figura Specialistica del CdS)

[Dr. Salvatore Scali](#) (Presidente dell'Albo Nazionale dei TFCPC)

Sono stati consultati inoltre:

[Dott.ssa Concetta Sticozzi](#) (Presidente Associazione Tecnico Scientifica di categoria A.I.Te.FeP)

[Dott.ssa Isabella Pains](#) (Vicepresidente dell'Albo provinciale di Modena e Reggio Emilia dei TFCPC)

Il Gruppo di Gestione AQ si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame Ciclico, operando come segue:

12/08/2022, presentazione delle prime indicazioni sul Riesame 2022 e programmazione lavoro individuale per analisi indicatori ANVUR;

17/08/22, discussione preliminare degli indicatori ANVUR; presentazione della nuova architettura del documento "RRC 2022", analisi della struttura del documento, pianificazione dell'attività di analisi dei dati.

Dal 19/08/22 al 21/09/22, attività preliminare di analisi dei dati,

31/10/22, termine della discussione su indicatori ANVUR e Almalaurea; discussione e stesura delle linee generali del documento; analisi dello stato di avanzamento degli obiettivi RRC 2017; discussione su mutamenti intercorsi ed analisi dei dati; stesura di nuovi obiettivi da perseguire; redazione definitiva del documento;

31/10/2022 invio testo completo per commenti al RQD prof.ssa Giulia Curia

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 14/11/2022

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

1-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo 2017-1-01

Rafforzare il rapporto con le parti interessate ai profili professionali in uscita, esponenti del mondo della produzione anche a livello internazionale.

Azioni intraprese

Sono state confermate le visite guidate presso le aziende del polo tecnologico di “Mirandola 2” e sono stati organizzati diversi seminari in sede con la partecipazione di rappresentanti dell’industria biomedicale su tematiche tecnologiche innovative e in via di sviluppo industriale

Stato di avanzamento dell’azione correttiva:

L’azione si è conclusa ed è stata ripetuta anche nell’a.a. 2019/2020 come da approvazione del CdS del 25-09-2019

Esiti dell’azione correttiva:

Sono stati assunti un paio di neolaureati, e 3 in attesa di conferma, nelle ditte coinvolte.

Sono state confermate le visite guidate presso le aziende del polo tecnologico di “Mirandola 2” e sono stati organizzati diversi seminari in sede con la partecipazione di rappresentanti dell’industria biomedicale su tematiche tecnologiche innovative e in via di sviluppo industriale

1-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Sono stati elaborati e pubblicati online i nuovi programmi di tirocinio e dei laboratori oltre ad essere implementati nuovi strumenti di valutazione del tirocinio e un questionario di gradimento a cura dello studente (<http://www.tecnicicardio.unimore.it/didattica-professionale>)

Si sono attivati incontri con i tutor clinici al fine di monitorare l’esito dei laboratori di Ecocardiografia, Elettrostimolazione e Tecniche di Perfusioni.

A causa della pandemia da Covid-19, l’attività didattica del II Semestre dell’Anno Accademico 2019/2020 è stata svolta in modalità telematica ed i tirocini formativi del II Semestre si sono ripresi “in presenza” per gli studenti nel mese di settembre; in tale periodo gli studenti hanno svolto il proprio tirocinio on-line con la continua presenza del Direttore didattico e Tutor didattico

Nell’Anno Accademico 2020/2021, l’attività didattica del primo semestre è stata erogata in modalità telematica causa pandemia. Alcuni tirocini formativi dell’Anno Accademico 2020/2021 sono stati sospesi nel I semestre causa pandemia. A partire da aprile 2021 è stato possibile riattivare l’attività formativa professionalizzante degli studenti presso la quasi totalità delle strutture convenzionate con il CdS. Le diverse strutture che ospitano i tirocini formativi hanno definito criteri propri per la riattivazione dei percorsi formativi.

Nell'Anno Accademico 2021/2022 l'attività didattica è stata erogata con modalità in presenza e l'attività formativa professionalizzante è stata svolta nella totalità delle strutture convenzionate con il CdS.

Sono state attivate nuove convenzioni per tirocinio curriculare: Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova

Negli Anni Accademici 2019/2020 e 2020/2021 sono stati sospesi gli scambi Erasmus+Traineeship e gli stage all'estero a causa della pandemia da Covid19, sono tuttavia ripresi nell'A.A. 2021/2022..

Negli ultimi anni, vi è stato un costante aumento del numero degli studenti iscritti al CdS, che sono passati dagli 8 nell'a.a. 2015/16 ai 15 nell'a.a. 2022/23. Tuttavia, anche grazie all'interazione con gli interlocutori esterni e all'ampliamento sia delle Parti interessate che dei soggetti consultati in occasioni formali e informali, il CdS ha creato occasioni di nuovi tirocini, contratti di assunzione e stage all'estero. Le prospettive occupazionali permangono perciò buone: a un anno dalla laurea, il tasso di occupazione dei laureati è dell'83% (dati Almalaurea 2022) .

L'inserimento del Tutor didattico ha permesso la realizzazione della revisione del sito WEB oltre ad un continuo aggiornamento dello stesso che sta attualmente proseguendo nella sua evoluzione.

Si è introdotta una riorganizzazione della pianificazione dell'attività didattica frontale per rispondere al principio di propedeuticità di quest'ultima rispetto all'attività di tirocinio professionalizzante: dall'A.A.2021/22 per il 2° e 3° anno i tirocini professionalizzanti vengono svolti solo dopo aver concluso le lezioni frontali.

Si è provveduto al miglioramento dell'adeguatezza nella formulazione delle modalità degli esami e degli accertamenti dell'apprendimento per tutte le schede di insegnamento.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

1.1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?

I presupposti su cui si è basata la progettazione del CdS, nei suoi aspetti sia culturali che professionalizzanti appaiono ancora validi. Ancor oggi appare più che mai attuale la convinzione che in una realtà di crescente complessità assistenziale tra fenomeni e processi sanitari in rapida evoluzione produrre laureati con un profilo tecnico-assistenziale nell'ambito cardio-toraco-vascolare sia fondamentale. Ancor oggi in un contesto regionale in cui non vi sono altri CdS di questo profilo professionale TFCPC se non nel contesto universitario di UNIMORE risulta imprescindibile formare una figura professionale in grado di unire competenze nell'ambito dell'ecocardiografia cardiaca e vascolare, nell'ambito dell'elettrostimolazione cardiaca e in quella della perfusione degli organi. Tale competenze acquisite, oltre a postulare una marcata caratterizzazione del Corso esige che si forniscano solide competenze di carattere culturale e professionalizzante per permettere ai TFCPC di entrare nelle Aziende sanitarie pubbliche, private e/o convenzionate e svolgere la professione in modo autonomo.

La persistenza della validità delle motivazioni alla base dell'istituzione e attivazione del CdS trova conferma in svariati elementi.

In questi anni è diventata prassi del CdS consultare annualmente le principali Parti Interessate al profilo professionale del TFCPC

Va innanzitutto segnalata l'attrattiva del CdS. Negli ultimi anni vi è stato un costante aumento del numero degli studenti iscritti (8 nell'a.a. 2015/16, 10 nell'a.a.2020/21) determinando quasi il raddoppio degli immatricolati (15 nell'a.a. 2022/23)

In base ai dati ANVUR, gli avvisi di carriera per l'A.A. 2021/2022 sono stati 11 di cui 3 fuori regione (27%) tale

dato indica l'attrattiva esercitata dal nostro CdS e superiore rispetto ai gruppi di controllo (area geografica ed area nazionale); inoltre il trend degli iscritti regolari è in lieve aumento rispetto al triennio precedente. Anche la collocazione dei laureati nel mondo del lavoro risulta soddisfacente.

Osservando i dati riportati dall'indagine Almalaurea 2022 sui Laureati risulta che la condizione occupazionale ad un anno dalla laurea, nonostante il permanere della crisi economica e situazione pandemica tutt'ora in atto, risulta in incremento rispetto all'anno precedente (83%); dato ancora confortante rispetto alla media nazionale per Classe di laurea (68%).

Le competenze acquisite nel CdS vengono utilizzate in misura elevata dal 100% dei laureati con una altrettanta efficacia della laurea nel lavoro svolto, calcolata sulla base di coloro che hanno risposto molto efficace, (T09), nel 100%.

Si mantiene un buon livello di soddisfazione per il lavoro svolto (punteggio di 7,6 su 10 del 2020) in linea con la media dell'ultimo triennio (8,1%) e con la media nazionale per la Classe di Laurea (8,2%).

La formazione professionale acquisita nel CdS viene utilizzata in modo elevato dalla totalità dei laureati (100%), in aumento rispetto alla media dell'ultimo triennio (92%) e superiore alla media nazionale (80%). Questo dato valorizza la qualità del lavoro svolto nel CdS.

Gli intervistati segnalano un elevato livello di soddisfazione per il lavoro svolto pari a 8.0 su 10.

Si ritiene interessante segnalare non solo il costante incremento del tasso di occupazione, ma soprattutto il significativo aumento di laureati che percepiscono Molto Efficace/Efficace la laurea nel lavoro svolto e che ritengono di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite nel CdS.

1.2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?

Il CdS adotta un approccio didattico e propone contenuti allineati con lo stato dell'arte delle discipline caratterizzanti il CdS stesso, anche al fine di preparare i propri laureati alla eventuale prosecuzione degli studi in cicli successivi (Master di primo livello e Laurea Magistrale). In tal senso fornisce conoscenze ampie ed aggiornate in merito ai processi di salute negli ambiti sanitari tecnico-assistenziali nei diversi ambiti cardio-toraco-vascolari.

Ciò trova conferma nell'opinione dei laureati sull'adeguatezza della formazione ricevuta. Per quanto riguarda l'indicatore del grado di soddisfazione dei laureati in questo CdS è rappresentato dal 100% dei laureati intervistati che ha dichiarato che si riscriverebbe a questo stesso CdS dello stesso Ateneo, valore in aumento rispetto a tutti gli anni precedenti e superiore a quelli dei due gruppi di controllo area geografica classi di laurea L/SNT-3 e nazionale classi di laurea L/SNT-3. Per quanto riguarda poi il grado di soddisfazione complessiva del CdS è del 100%, in linea con gli anni precedenti e superiore a quello dei due gruppi di controllo. Fonte: Dati Almalaurea 2022 Soddisfazione dei Laureati.

L'adeguatezza della formazione ricevuta dai laureati trova conferma anche nelle opinioni delle Aziende/Enti sanitari che hanno accolto i tirocinanti: dai questionari somministrati ai tutor aziendali/guide di tirocinio emerge una complessiva soddisfazione nei confronti del CdS

Le opinioni delle sedi sono espresse a conclusione di ogni esperienza di tirocinio effettuata.

I risultati del monitoraggio sono disponibili al link:

<http://www.tecnicocardio.unimore.it/site/home/didattica-professionale/valutazione-del-tirocinio.html>

Inoltre dall'analisi di tali dati si evince che gli studenti sono soddisfatti del tirocinio e che lo ritengono una esperienza importante nel loro curriculum di studi, in effetti per l'a.a. 2021-2022 non è stata segnalata nessuna valutazione negativa per le attività caratterizzanti la professione.

Fonti: Quadro C3 SUA CdS 2022 "Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare.

1.3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Nel momento della costituzione del CdS, fu organizzata una consultazione con le parti interessate congiuntamente con tutti i corsi di studio delle professioni sanitarie Unimore al fine di ottenere maggiore partecipazione e risonanza dell'evento per il giorno 12 febbraio 2015 presso la sede del centro servizi della Facoltà di Medicina e Chirurgia a cui parteciparono istituzioni e organizzazioni rappresentative del territorio. Agli invitati fu distribuito anche un questionario ad hoc (in lingua inglese per le parti interessate internazionali) onde documentare le aspettative ed eventuali richieste di integrazione e modifiche dell'offerta formativa dei corsi relativamente ai bisogni delle parti interessate consultate.

Dal confronto con le organizzazioni consultate emerse soddisfazione per le caratteristiche e le competenze professionali tipiche del Laureato in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare.

Le Organizzazioni consultate espressero parere favorevole sulla struttura e sugli obiettivi generali, specifici e di apprendimento del Corso proposto. In considerazione della rilevanza e degli effetti raggiunti, dal momento della costituzione del CdS è diventata una prassi consultare le Parti Interessate con cadenza annuale.

Fonte: Quadro A.1a della SUA -CdS

1.4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?

In questi anni è diventata prassi del CdS consultare annualmente le Parti Interessate al profilo del TFCPC (fatta eccezione per l'anno 2020 a causa della pandemia da Sars-COV2), preventivamente identificate dal Gruppo AQ.

Le Parti Interessate hanno ritenuto l'offerta formativa ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi ed aggiornata nei suoi contenuti. Fonte: Quadro A1.b della SUA del CdS

1.5. Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Tramite la compilazione della tabella per la verifica della coerenza tra profili, competenze, risultati di apprendimento e insegnamenti/attività formative elaborate del PQA, il GAQ ha verificato la coerenza degli obiettivi formativi specifici e dei risultati di apprendimento attesi (in termini di conoscenze, capacità e competenze anche trasversali) con il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati in uscita.

Fonti: Tabella per la verifica della coerenza fra profili, competenze, risultati di apprendimento e insegnamenti/attività formative, archiviata in Google Drive AQ CdS; Relazioni della CP-DS e Verbali degli incontri con il le Parti Interessate, anch'essi archiviati nel Google Drive AQ CdS.

1.6. I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati?

Sia nella fase di progettazione che in quella di aggiornamento, il CdS ha costantemente verificato che profili professionali e prospettive occupazionali trovassero riscontro negli sbocchi lavorativi concretamente aperti ai laureati. Anche a tal fine, nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS (RAMAQ-CdS) e nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) il CdS ha sempre monitorato la situazione occupazionale dei laureati a un anno e a tre anni dalla laurea.

Fonte: Documenti annuali di AQ archiviati nel Google Drive CdS.

1.7. L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi? È aggiornata nei

suoi contenuti?

Negli incontri con le Parti interessate, il CdS ha sempre cercato di verificare la validità e l'attualità della propria offerta formativa in rapporto a obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi. Inoltre, il direttore della Didattica professionalizzante ha sempre partecipato in modo informale alle riunioni dell' 'Associazione Tecnico Scientifica' di categoria ed alle riunioni organizzate dall'Albo dei TFCPC (i cui Presidenti sono partecipanti attivi agli incontri con le Parti Interessate) volte a recepire ogni riflessione su un possibile aggiornamento del curriculum formativo del CdS. Si è dunque svolta l'ultima consultazione formale l'11 marzo 2022 dalla cui discussione è emerso che il profilo del TFCPC risponde alle richieste del mercato: i partecipanti hanno espresso parere pienamente favorevole sulla struttura e sugli obiettivi generali, specifici e di apprendimento del CdS e sull'offerta formativa che risulta adeguata alle specifiche della professione.

Fonte: Quadro A1.b SUA CdS

Aspetto critico individuato n. 1:

Non si evidenzia un vero e proprio aspetto critico, ma il CdS ritiene opportuno mettere in campo azioni efficaci volte ad incrementare il numero di Parti Interessate rappresentativo anche dell'area Sud-Est dell'Emilia Romagna

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Solo una parte minoritaria di Enti e organizzazioni delle Parti Interessate rappresenta e proviene dall'area della Romagna

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2022-1-01:

Rendere la consultazioni delle Parti Interessate pienamente rappresentativa rispetto ai profili culturali e professionali del CdS

Aspetto critico individuato:

Solo una parte minoritaria di enti e organizzazioni delle Parti Interessate dell'area della Romagna appare del tutto coerente con il profilo culturale e professionale del curriculum del Tecnico della Fisiopatologia cardiocircolatoria e Perfusioni Cardiovascolari

Azioni da intraprendere:

Integrare le Parti Interessate con enti e organizzazioni che siano rappresentative della specificità che caratterizzano il profilo culturale e professionale del curriculum del Tecnico della Fisiopatologia cardiocircolatoria e Perfusioni Cardiovascolari

Modalità di attuazione dell'azione:

Il GAQ farà una puntuale ricognizione degli enti e organizzazioni presenti tra le Parti interessate coerente con il profilo culturale e professionale del curriculum del Tecnico della Fisiopatologia cardiocircolatoria e Perfusioni Cardiovascolari, al termine di tale ricognizione si valuterà con quali enti e organizzazioni ampliare le Parti Interessate e si elaborerà una proposta da sottoporre al CCDS

Risorse eventuali:

Interne

Scadenza previste:

Dicembre 2024

Responsabilità:

GAQ

Risultati attesi:

Aumento della rappresentatività delle Parti Interessate in riferimento al curriculum del Tecnico della Fisiopatologia cardiocircolatoria e Perfusioni Cardiovascolari

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

2-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo 2017-2-01

La suddivisione delle attività di tirocinio curriculare svolta dagli studenti in sedi diverse comporta una riduzione di feedback e dispersione di risorse oltre che il rischio di incorrere ad errori di valutazione per la mancanza di un diretto controllo

Azioni intraprese:

Sono stati elaborati "Standard Minimi" di attività formativa e schede di valutazione da sottoporre all'attenzione della Guida di Tirocinio come utile feedback per monitorare le competenze acquisite.

Il corso interateneo tra Modena e Parma non è più un obiettivo perché non attuabile.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Attuato

Esiti dell'azione correttiva:

La verifica a fine anno accademico delle schede di valutazione si è dimostrata un valido strumento per monitorare le attività di tirocinio.

2-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Rispetto al RRC precedente le criticità risultano per la maggior parte risolte. Il CdS ha predisposto un attento e costante monitoraggio delle schede dei singoli insegnamenti. Come risulta anche dall'ultima relazione della Commissione Paritetica, le schede degli insegnamenti sono compilate in modo corretto in tutte le loro parti nei tempi previsti e il loro contenuto è giudicato dagli studenti coerente con i programmi effettivamente svolti a lezione. Anche i risultati di apprendimento attesi risultano coerenti in seno alle diverse aree disciplinari.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Orientamento e tutorato.

2.1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Le attività di orientamento in ingresso (UnimoreOrienta, Mi piace Unimore e i colloqui individuali con la docente delegata al Tutorato del CdS), così come le attività di orientamento in itinere e in uscita (la giornata annuale di orientamento al tirocinio formativo nella quale vengono anche fornite indicazioni relative agli sbocchi professionali e alla redazione della tesi di laurea, i colloqui individuali e gli scambi via mail con la docente delegata al Tutorato del CdS e con il docente referente delle attività di tirocinio), sono in linea con i profili culturali e professionali del TFCPC disegnati dal CdS. La sezione del sito dedicata alla presentazione del CdS e i video predisposti dal GAQ del CdS forniscono informazioni fondamentali per l'orientamento, sia per quanto riguarda la scelta del profilo culturale e professionale che per quanto riguarda l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.

Tutti questi strumenti favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli aspiranti studenti e degli studenti già immatricolati.

Fonti: Quadro B5 SUA-CdS; sito web del corso <http://www.tecnicicardio.unimore.it/site/home.html>; Orientamento allo studio e tutorato <http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-allo-studio-e-tutorato.html>; <https://www.unimore.it/unimoreorienta/>

2.2. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

L'attenta analisi che viene regolarmente svolta dal GAQ per le schede SMA e RAM-AQ del CdS e la successiva discussione collegiale in seno al CCdS permettono di adeguare le attività di orientamento in ingresso e in itinere ai risultati sul monitoraggio delle carriere.

Fonti: Quadro B5 SUA-CdS; Schede SMA e RAM-AQ, Verbali del CCdS archiviati nel Google Drive AQ CdS.

2.3. Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

L'attenta analisi che viene regolarmente svolta dal Gruppo di Gestione AQ per le Schede SMA e RAM-AQ del CdS e la successiva discussione collegiale in seno al CCdS permettono di adeguare le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro ai risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

Fonti: Quadro B5 SUA-CdS; Schede SMA e RAM-AQ, Verbali del CCdS archiviati nel Google Drive AQ CdS.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze.

2.4. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

I requisiti curriculari necessari per accedere al CdS sono chiaramente individuati, descritti e pubblicizzati nel bando, nelle pagine di presentazione del CdS e sul sito web del CdS. Ulteriori chiarimenti in merito ai

requisiti di accesso vengono inoltre forniti tramite mail e colloqui individuali dalla docente delegata al Tutorato, dal Direttore della didattica e dal tutor didattico del CdS.

Fonti: Quadro A3.a. SUA-CdS; sito di Ateneo <https://www.unimore.it/bandi/StuLau-Lau.html>; sito web del CdS <http://www.tecnicocardio.unimore.it/site/home/futuro-studente.html> <https://poa.unimore.it/>

2.5. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

Un'apposita Commissione esamina le domande di ammissione degli aspiranti studenti insieme con i titoli allegati, e in base ai criteri di accesso chiaramente individuati e pubblicizzati le giudica idonee o non-idonee. Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti sulla piattaforma Esse3.

Fonti: Quadro A3.ab SUA-CdS; sito di Ateneo <https://www.unimore.it/ammissione/>; <http://www.tecnicocardio.unimore.it/site/home/didattica/accertamento-e-recupero-delle-conoscenze-richieste-in-ingresso.html>

2.6. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e al consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

Attività di sostegno sono previste in maniera significativa nella fase di ingresso. A seguito della domanda di ammissione, nei casi in cui la Commissione valutatrice rilevi una carenza inferiore ai 20 punti, l'aspirante studente ha la possibilità di integrare le conoscenze richieste in ingresso sulla base di un preciso percorso formativo (corsi per recupero OFA) e di sostenere gratuitamente colloqui individuali con i docenti titolari delle materie interessate, in modo da rendersi idoneo nei tempi utili. Attività di sostegno in itinere è fornita dal direttore della didattica tramite colloqui individuali e dai singoli docenti titolari degli insegnamenti là dove ritenuto necessario.

Fonti: Quadro A3, Sito web del CdS <http://www.tecnicocardio.unimore.it/site/home/didattica/accertamento-e-recupero-delle-conoscenze-richieste-in-ingresso.html>, <https://moodle.unimore.it/course/view.php?id=7017>

2.7. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?

I requisiti curriculari necessari per accedere al CdS sono chiaramente individuati, descritti e pubblicizzati nel bando, nella pagina di presentazione del CdS e sul sito di Ateneo. Un'apposita Commissione esamina le domande di valutazione degli aspiranti studenti insieme con i titoli allegati, e in base ai criteri di accesso chiaramente individuati e pubblicizzati le giudica idonee o non-idonee. Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti sulla piattaforma Esse3. Nel corso di colloqui individuali, i docenti titolari delle materie interessate verificano che i candidati abbiano integrato le conoscenze richieste in ingresso rendendosi idonei all'immatricolazione.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono verificate con il raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ammissione pari a 20 punti, come previsto dal Decreto Ministeriale 5 febbraio 2014, n. 85. Qualora se ne manifesti la necessità, sulla base degli esiti della prova di ammissione, il CCdS può attribuire obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare attraverso la frequenza di corsi di recupero opportunamente indicati e da assolvere entro il primo anno di corso. L'OFA assegnato si intende superato con il superamento degli esami di Fisica Biochimica e Biologia (materie propedeutiche). Eventuali carenze in una o più discipline, che emergeranno dalle verifiche in itinere negli studenti del I anno, potranno essere colmate attraverso attività formative finalizzate definite dal docente delle discipline

corrispondenti.

Fonti: Quadro A3a, A3.b SUA-CdS, <http://www.unimore.it/bandi/StuLau-Lau.html>,

<http://www.tecnicicardio.unimore.it/site/home/didattica/accertamento-e-recupero-delle-conoscenze-richieste-in-ingresso.html>

2.8. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Non si applica

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche.

2.9. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? (E.g. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti... etc.)

Il CdS sostiene e promuove l'autonomia dello studente anche all'interno dei singoli insegnamenti, che prevedono tempi dedicati alla discussione, ad attività seminariali e a esercitazioni volte a sviluppare, oltre alle competenze, la capacità critica e l'autonomia di giudizio. Il direttore della Didattica svolge regolarmente colloqui individuali in ausilio alla scelta del curriculum e delle Ulteriori Attività Formative, anche in vista dell'accesso a percorsi formativi di secondo grado.

2.10. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (E.g. vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento.. etc)

I docenti ricorrono, in coerenza con i loro metodi didattici e con le caratteristiche specifiche del loro settore scientifico disciplinare, a diversi strumenti per incoraggiare e sostenere percorsi di approfondimento da parte di studenti particolarmente motivati. In particolare, i docenti mettono a disposizione degli studenti materiali di approfondimento, li incaricano di preparare brevi esposizioni, li coinvolgono in attività di ricerca bibliografica..

2.11. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Il CdS ha attivato diverse iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche. Vengono regolarmente svolti colloqui individuali di supporto con il direttore della didattica e tutor della didattica e in particolare per gli studenti fuori sede è prevista una attività di accompagnamento per i tirocini svolti fuori sede. Vengono attivate convenzioni con Aziende/enti/istituzioni per permettere allo studente fuori sede di poter svolgere il tirocinio professionalizzante in prossimità della propria residenza. I docenti utilizzano infine la piattaforma TEAMS per caricare materiali didattici a sostegno di tutti gli studenti. Nel corso degli ultimi anni, alcuni docenti hanno organizzato incontri online con gli studenti volti a presentare gli obiettivi dei loro corsi e a illustrare le modalità di svolgimento degli esami.

2.12. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?

Non applicabile in quanto prima dell'inizio del tirocinio lo studente dovrà sottoporsi a una visita presso il Servizio di Sorveglianza Sanitaria competente per ottenere il certificato di idoneità psicofisica all'attività di tirocinio. Inoltre gli studenti saranno sottoposti agli accertamenti sanitari obbligatori, previsti dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, rientranti nel programma di sorveglianza sanitaria dei lavoratori per i rischi professionali.

Internazionalizzazione della didattica.

2.13. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Sono già state previste e attivate convenzioni per favorire la mobilità degli studenti all'estero, il cui elenco è stato riportato nell'apposito Quadro della SUA-CdS.

Gli studenti accedono al programma 'ERASMUS+ PER TRAINEESHIP' che permette lo svolgimento dei tirocini all'estero secondo il regolamento UE n. 1288/2013 del Parlamento Europeo.

Fonti: Quadro B.5 della SUA-CdS, sul sito web del CdS al link [Erasmus Plus](#)

2.14. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Non si applica in quanto il progetto formativo del TFPCP italiano non trova sovrapposizioni tra i percorsi Universitari all'estero.

Modalità di verifica dell'apprendimento.

2.15. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Nelle schede degli insegnamenti presenti sul portale Esse3, i docenti del CdS definiscono le modalità di verifica dei risultati di apprendimento, quali esami scritti e orali in cui viene accertata la capacità di applicare conoscenze e comprensione, valutazioni di esercitazioni intermedie, ecc. Il GAQ accerta periodicamente che tali informazioni siano espresse in maniera chiara. Un'apposita sezione del sito web del CdS illustra il Regolamento della prova finale.

Fonti: Quadro A.5a della SUA-CdS, <http://www.tecnicicardio.unimore.it/site/home/laurea.html>,
<http://www.tecnicicardio.unimore.it/site/home/qualita/regolamenti.html>,

2.16. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Il direttore della didattica in modo informale controlla periodicamente attraverso colloqui con gli studenti che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti (esami scritti e orali, esercitazioni intermedie) accertino in maniera adeguata i risultati di apprendimento attesi e che siano allineati a quanto indicato sulla scheda di insegnamento

2.17. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Dalle analisi finora effettuate dalla RQD e dal GAQ risulta che le modalità di verifica sono chiaramente descritte in tutte le schede degli insegnamenti. Le stesse modalità di verifica vengono inoltre comunicate e discusse con gli studenti nel corso delle lezioni.

Fonti: Schede degli insegnamenti sul portale ESSE3.

Aspetto critico individuato n. 1:

Non si evidenzia un vero e proprio aspetto critico, ma il CdS ritiene opportuno mettere in campo azioni efficaci volte ad incrementare il numero di candidati che optano per il CdS TFPCP come prima scelta; i dati relativi all'a.a. 2022/23 vedono un numero di prima scelta pari al 33,33%

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Gli studenti delle scuole superiori non conoscono in modo approfondito il progetto formativo del CdS dei TFPCP

2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2022-2-01:

Incrementare il numero di candidati che optano per il CdS in TFCPC come prima scelta

Aspetto critico individuato:

Non si evidenzia un vero e proprio aspetto critico, ma il CdS ritiene opportuno mettere in campo azioni efficaci volte ad incrementare il numero di candidati che optano per il CdS TFCPC come prima scelta; i dati relativi all'a.a. 2022/23 vedono un numero di prima scelta pari al 33,3%

Azioni da intraprendere:

Aumentare l'azione di orientamento in ingresso per implementare la pubblicizzazione e l'attrattività nei confronti dei candidati

Modalità di attuazione dell'azione:

Indagine presso gli studenti immatricolati volta a comprendere le motivazioni per le quali hanno scelto il CdS TFCPC. Revisione della sezione del sito del CdS "Futuro studente" in base a ciò che emerge dall'indagine effettuata sugli studenti. Pubblicizzare il CdS nelle scuole superiori utilizzando incontri ad Hoc online tra futuri studenti e genitori dei futuri studenti e Direttore della didattica (o suo delegato)

Risorse eventuali:

Non sono previste risorse aggiuntive.

Scadenza previste:

Fine A.A. 2025/26

Responsabilità:

Presidente, coadiuvato dal Gruppo di Gestione AQ.

Risultati attesi:

Incremento di pre-immatricolazioni come prima scelta, superiore al numero di posti disponibili.

3 – RISORSE DEL CDS

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

3-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. 2017-3-01 -

Gli studenti sottolineano la necessità di riprendere tematiche affrontate nel tirocinio del primo anno anche durante gli anni successivi per consolidare meglio le conoscenze teorico-pratiche

Azioni intraprese:

sono stati attivati i laboratori in Ecocardiografia, elettrostimolazione e tecniche di perfusione per tutti e 3 gli anni di corso

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Attuato

Esiti dell'azione correttiva:

La presenza dei laboratori in tutti e 3 gli anni di corso con livelli di complessità incrementale permettono il consolidamento delle conoscenze teorico-pratiche nei 3 ambiti caratterizzanti la professione.

3-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Dal 01/10/2018 il Corso di Laurea in Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare afferisce al Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze;

Per il triennio 2017/2018 - 2018/2019 -2019/2020 è stato eletto il prof. Giuseppe Boriani alla guida del Corso di Laurea in qualità di Presidente.

Per il triennio 2020/2021 - 2021/2022 - 2022/2023 l'esito delle elezioni ha visto la riconferma del Presidente Prof. Giuseppe Boriani.

Nell'anno 2020 ha preso servizio 1 tutor didattico a supporto del Direttore dell'Attività Didattica e che prende parte al Gruppo AQ.

In ottemperanza al DD 271/2021 e al DM 1154/2021 si sono individuate e introdotte 5 figure specialistiche aggiuntive come indicato nel documento SUA 2022 con i relativi Curricula e accordi/convenzioni stipulati con gli enti o le imprese di appartenenza.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Dotazione e qualificazione del personale docente.

3.1. I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? (E.g. favorendo la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca e la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proponendo insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo)

Si considera che i docenti siano adeguati a sostenere le esigenze del CdS, infatti i docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti sono il 100% del totale dei docenti di riferimento. All'atto della stesura del manifesto il GAQ controlla che vi sia corrispondenza tra SSD di appartenenza del docente ed SSD dell'insegnamento.

Per ciò che concerne la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti la classe, di cui sono docenti di riferimento (iC08), il dato per il 2022 (100%) è stabile rispetto al triennio precedente e risulta allineato al dato dell'area geografica (100%) e a quello nazionale (99,6%).

Per quanto riguarda la media delle percentuali del triennio delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogate (iC19), anche in questo caso il dato del CdS percentuale (43,4%) risulta in aumento rispetto a quello dell'area geografica di riferimento (37,8%) e allineato a quello nazionale (44,3%).

Fonti: Quadro referenti SUA-CdS, Quadri iC08, iC19 e iC08 della Scheda del Corso di Studio riportante i dati ANS aggiornati al 2/07/2022.

3.2. Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? (E.g. È da considerare una buona pratica lo sdoppiamento in più canali al raggiungimento del doppio della numerosità di riferimento di studenti immatricolati della classe (DM 987/2016))

Il Quoziente studente/docente come indicato dagli indicatori per il nostro CdS risulta favorevole. Si ricorda che data la specificità del CdS molti docenti sono docenti a contratto con specifiche responsabilità anche sul piano assistenziale con conseguenti difficoltà nella gestione del tempo lavorativo complessivo.

Per quanto concerne il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27), il valore dei dati percentuali rimangono costanti nel triennio preso in esame (da 5,2% dell'anno 2017 a 5,3% dell'anno 2021) e risultando inferiori rispetto all'area geografica (8,1%), e quello nazionale (6,6%).

In merito al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28), la media del dato nel quadriennio 2017-21 (8,5%) è superiore a quello dell'area geografica di riferimento (7,5%) e soprattutto nazionale (5,7%).

Fonti: Quadri iC05,iC27 e iC28 della Scheda del Corso di Studio riportante i dati ANS aggiornati al 2/07/2022.

3.3. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? Esempi: cura della continuità didattica con i Dottorati di Ricerca, laddove presenti; presenza di attività mirate alla partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proposta di insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo, etc).

Il Dipartimento di afferenza al CdS NEUBIOMET monitora le attività di ricerca del SSD di appartenenza dei docenti e ne conferma le solide competenze scientifiche.

3.4. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...).

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia ha promosso nell'a.a. 2021-22 un corso di formazione per gli insegnanti in ambito antro-psico-pedagogico per approfondire le metodologie e tecnologie didattiche rivolte all'insegnamento..

Fonte: <https://www.unimore.it/didattica/forminse.html>

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica.

3.5. I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2].

In questi ultimi anni è stato realizzato il Centro di formazione avanzata e simulazione medica (FASIM) che costituisce un valido ausilio alla formazione professionalizzante.

3.6. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2].

A partire dal 2022 l'Ateneo ha deciso di aderire al progetto "Good Practice", un'indagine sui servizi offerti dalle Università, alla quale partecipano attualmente 45 Atenei italiani.

Fonte: <https://www.magazine.unimore.it/site/home/avvisi/articolo820063351.html>

3.7. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?

La programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo è gestita dalla Facoltà di Medicina e chirurgia

3.8. Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

E' attiva nell'area universitaria del Centro Servizi in via del Pozzo 71, MO la Biblioteca universitaria medica che, a giudizio degli studenti, è gestita secondo criteri nuovi ed efficaci (scaffali aperti, efficiente servizio di prestiti...) e il cui catalogo è costantemente aggiornato con l'acquisizione dei testi utili per gli studenti del CdS; gli spazi della biblioteca sono adeguati ad accogliere gli studenti garantendo loro un ambiente proficuo allo studio.

D13. I locali e le attrezzature per le attività integrative nell'A.A. 2021-2022 risultano adeguati per il 97,6%, dato indiscutibilmente positivo ed in crescita rispetto al dato disponibile riferito all'A.A. 2019-2020 (88,1%).

Fonte: Quadro B.6 SUA del CdS

3.9. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

I locali e le attrezzature per le attività integrative sono facilmente fruibili dagli studenti infatti le aule, i laboratori, la biblioteca medica, e l'aula informatica sono attigui. Si segnala inoltre che le sedi sono servite da mezzi pubblici con elevata copertura nelle 24 ore.

Aspetto critico individuato n. 01:

Il CdS non dispone di un adeguato supporto tecnico-amministrativo

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Il Dipartimento non dispone di un'adeguata dotazione di personale tecnico-amministrativo

3-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2022-3-01:

Potenziare il supporto tecnico-amministrativo alle attività istituzionali del CdS.

Aspetto critico individuato:

Il CdS non dispone di un adeguato supporto tecnico-amministrativo

Azioni da intraprendere:

Si farà una ricognizione del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento e della Facoltà, per verificare se esistano risorse interne da assegnare a supporto delle attività istituzionali del CdS, oppure se occorra richiedere all'Ateneo di assegnare al Dipartimento una risorsa supplementare.

Modalità di attuazione dell'azione:

Il GAQ segnalerà al Responsabile amministrativo del Dipartimento, per verificare se sia possibile riorganizzare il lavoro e far sì che un'unità di personale possa fornire un supporto continuativo al CdS; se tale riorganizzazione risultasse impraticabile, il Presidente segnalerà la criticità al Direttore di Dipartimento.

Risorse eventuali:

Di Dipartimento e/o di Ateneo.

Scadenza previste:

Dicembre 2027

Responsabilità:

Presidente

Risultati attesi:

Maggiore efficienza del CdS nelle sue attività istituzionali.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

4-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Non vi erano azioni correttive da attivare nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente del 2017

4-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Per quanto riguarda la revisione e il monitoraggio del CdS, la regolare consultazione delle Parti Interessate anche in modo informale per vie brevi nel periodo della Pandemia, ha permesso al CdS di verificare periodicamente e con maggior efficacia l'attualità e la validità dell'offerta formativa proposta.

La costituzione di un Gruppo di Gestione AQ che collabora con le figure specialistiche ha consentito di monitorare sistematicamente il CdS anche nella parte dei tirocini caratterizzanti. La compilazione delle schede SMA e RAM-AQ ha implicato una più organica riflessione tanto del GAQ quanto del CCdS nel suo complesso su obiettivi e profili formativi e professionali, sbocchi occupazionali e professionali.

Infine con l'aumento degli studenti e l'aumento della complessità organizzativa diventa sempre più importante raccogliere i feedback di singoli studenti su eventuali problemi o disservizi.

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Contributo dei docenti e degli studenti.

4.1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Le riunioni del GAQ e del Consiglio del CdS (CCdS) hanno rappresentato e rappresentano tuttora le principali occasioni in cui svolgere attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Questo vale soprattutto per le riunioni del CCdS dedicate a discutere e approvare i vari Quadri della sezione Qualità della SUA-CdS.

Fonte: verbali dei Consigli del CdS archiviati nella cartella Google Drive AQ del CdS.

4.2. Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?

Sì, i problemi rilevati e le loro cause sono oggetto di analisi da parte del CCdS, in particolare nelle riunioni dedicate a discutere e approvare la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e la Relazione Annuale di Monitoraggio per l'Assicurazione della Qualità (RAM-AQ).

Fonte: verbali dei Consigli del CdS archiviati nella cartella Google Drive AQ del CdS.

4.3. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Docenti, studenti (attraverso i loro rappresentanti), hanno modo di rendere note le loro osservazioni e proposte di miglioramento sia nel contesto delle riunioni del CCdS e del GAQ, sia attraverso segnalazioni indirizzate al Direttore della Didattica e al tutor didattico del CdS.

4.4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Ogni anno, gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono oggetto di analisi da parte del GAQ e del CCdS nelle riunioni volte a discutere e approvare i Quadri B6 e B7 della SUA-CdS, la SMA e la sezione 2 della RAM-AQ. Per quanto riguarda le opinioni degli studenti, sono oggetto di analisi sia le opinioni sulla didattica del CdS sia eventuali criticità che emergano dalle opinioni sui singoli insegnamenti, in modo da poter proporre se necessario degli interventi correttivi. Analogamente, la sezione della relazione annuale della CP-DS dedicata al CdS viene discussa inizialmente dal GAQ e successivamente nella riunione del CCdS volta ad approvare la sezione 1 della RAM-AQ, nella quale ogni osservazione della CP-DS viene puntualmente recepita. Infatti, la sezione 1 della RAM-QA del CdS:

- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti della CP-DS;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Fonti: Quadri B6, B7 della SUA-CdS; relazioni annuali della CP-SD, RAM-AQ del CdS, verbali del CCdS archiviati nella cartella Google Drive AQ del CdS.

4.5. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Il CdS non dispone di procedure per gestire eventuali reclami da parte delle rappresentanze studentesche (nel CCDS e nella CP-DS). I reclami invece dei singoli studenti possono essere direttamente raccolti dal Direttore e dal Tutor della didattica del CdS. Tuttavia, l'aumento del numero degli studenti iscritti suggerisce di dotarsi ora di tali procedure, onde assicurarsi che eventuali reclami di singoli studenti possano essere indirizzati e gestiti in modo efficace e trasparente.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni.

4.6. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?

In fase di progettazione, il CdS ha consultato in modo formale le principali Parti interessate; successivamente, ha realizzato interazioni in itinere sia con gli enti e le organizzazioni inizialmente consultate, sia con nuovi interlocutori esterni individuati dal CCdS anche attraverso il GAQ e il direttore e tutor della didattica.

Fonte: Quadro A1.b della SUA-CdS; verbali delle riunioni delle Parti interessate archiviati nella cartella Google Drive AQ del CdS.

4.7. Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?

Le Parti interessate consultate in itinere sono coerenti con il carattere sia professionale che culturale e scientifico, e con gli obiettivi del CdS. Le Parti Interessate comprendono infatti: enti di rilevanza regionale nell'ambito sanitario; enti e organizzazioni comunque connessi ai servizi sanitari anche di rilevanza nazionale e internazionale. Anche le modalità di interazione appaiono coerenti: oltre alle consultazioni formali delle P.I., svolte a intervalli regolari e documentate da appositi verbali, vi sono interazioni più informali con i referenti (guide di tirocinio) di enti e istituzioni presso cui gli studenti svolgono i tirocini.

Fonte: Quadro A1.b della SUA-CdS; verbali delle riunioni delle P.I. del CdS

4.8. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Nonostante gli esiti occupazionali dei laureati siano stati in genere soddisfacenti, il CdS ha ampliato negli anni il numero degli interlocutori esterni e, anche in considerazione dell'aumento dei propri iscritti, ha attivato nuove convenzioni per il tirocinio con altri enti e organizzazioni.

Fonte: Quadri C1, C2 della SUA- CdS;

<http://www.tecnicicardio.unimore.it/site/home/didattica-professionale/tirocinio.html>

Interventi di revisione dei percorsi formativi.

4.9. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?

Il CdS, attraverso il processo di riesame periodico, cerca di garantire che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata. Parallelamente il CdS, anche attraverso Convegni e Seminari organizzati da singoli docenti e dalle figure specialistiche del CdS, pone attenzione sia all'aggiornamento disciplinare, sia all'elaborazione di metodologie didattiche diversificate in funzione dei vari obiettivi formativi e all'impiego delle nuove tecniche.

Fonti: Rapporto di Riesame Ciclico 2017 del CdS archiviato nella cartella Google Drive AQ del CdS;

<http://www.tecnicicardio.unimore.it/site/home/didattica-professionale/laboratorioesercitazioni.html>

4.10. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS , anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

Con cadenza almeno annuale, il Gruppo di Gestione AQ del CdS analizza i dati ANS e i dati del Cruscotto Indicatori ANVUR relativi ai dati di Ingresso, Percorso e Uscita, confrontandoli con quelli della medesima

classe su base nazionale e macroregionale (area geografica). Il Gruppo di Gestione sottopone poi al CCdS i risultati della propria analisi, in vista dell'approvazione delle schede SMA e RAM-QA.

Fonti: Quadri C1 e C2 della SUA-CdS; Schede SMA e RAM-AQ; verbali del CCdS archiviati nella cartella Google Drive AQ del CdS.

4.11. Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

Sì, come si può evincere dalla Relazioni annuali della CP-DS, dalla scheda RAM-AQ e dai verbali del CCdS archiviati nella cartella Google Drive AQ del CdS.

4.12. Vengono monitorati gli interventi promossi e ne valutata adeguatamente l'efficacia?

Gli interventi promossi vengono monitorati e si cerca di valutarne adeguatamente l'efficacia, come si può evincere dalle Schede SMA e RAM-AQ, dai Rapporti di Riesame Ciclico 2017 e dai verbali del CCdS archiviati nella cartella Google Drive AQ del CdS.

Aspetto critico individuato n. 01:

Il singoli studenti possono incontrare difficoltà a segnalare problemi o disservizi nell'organizzazione del CdS

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Mancanza di procedure per gestire gli eventuali reclami di singoli studenti.

4-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2022-4-01:

Individuare e implementare procedure per gestire gli eventuali reclami da parte dei singoli studenti.

Aspetto critico individuato

I singoli studenti possono incontrare difficoltà a segnalare problemi o disservizi nell'organizzazione del CdS.

Azioni da intraprendere:

Individuare una sezione del portale della didattica TEAMS, accessibile attraverso le credenziali Unimore, in cui gli studenti del CdS possano inserire eventuali reclami.

Modalità di attuazione dell'azione:

Il direttore e il tutor della didattica contatteranno il membro della Segreteria Didattica che si occupa del portale TEAMS-MOODLE, per individuare e organizzare tale sezione

Risorse eventuali:

Interne al CdS

Scadenza previste:

Dicembre 2025

Responsabilità:

Presidente del CdS

Risultati attesi:

Una maggiore capacità, da parte del CdS, di recepire reclami da parte degli studenti e di intercettare per questo tramite problemi e disservizi.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

5-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Il precedente Rapporto di Riesame Ciclico non prevedeva azioni e/o interventi relativi agli indicatori.

5-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Si rimanda al Quadro successivo 5-b “Analisi della situazione sulla base dei dati”, dove gli indicatori vengono commentati con riferimento ai trend temporali, dove disponibili.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Le valutazioni degli studenti, nell'ultimo triennio (2018/2019, 2019/2020, 2020/2021) sono positive e non si rilevano né situazioni critiche, né potenziali criticità per quanto riguarda gli insegnamenti del CdS nel suo complesso. I giudizi di maggiore soddisfazione riguardano:

D03. La soddisfazione degli studenti per l'adeguatezza del materiale didattico, indicato o reso disponibile, è positiva nella rilevazione dell'ultimo anno accademico con valori superiori al 92% (92,7%), il trend è in linea rispetto alla media del triennio precedente (91,8%).

D04. Nel triennio di riferimento, il trend della soddisfazione per la chiarezza con la quale le modalità di esame sono rese disponibili è positivo e lievemente in crescita rispetto alle precedenti rilevazioni (94,7% A.A 2021-2022, 90,1% media triennio precedente).

D05. Il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche per l'A.A. 2021-2022 è pari del 94,5% indubbiamente superiore all'A.A. 2019-2020 (88,1%).

D06. La soddisfazione in merito all'interesse che il docente stimola/motiva verso la disciplina è sostanzialmente stabile (88,8%) a fronte di una media del periodo precedente di 86,8%.

D07. Il trend della soddisfazione per la chiarezza di esposizione dei docenti è costante nell'A.A. 2021-2022 (91,2%) vs il triennio precedente (90,5%).

D08. La soddisfazione riguardo l'utilità delle attività didattiche integrative ai fini dell'apprendimento della materia è certamente in crescita (93,9%) se rapportata alla media del periodo precedente (87,5%).

D09. La soddisfazione degli studenti per la coerenza con la quale l'insegnamento è stato svolto rispetto a quanto dichiarato sul sito web del corso di studio si conferma elevata (96,7% per l'A.A. 2021-2022 vs 94,4% media del triennio precedente).

D10. La soddisfazione degli studenti riguardo alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni si conferma elevata (95,7% A.A. 2021/2022 vs 92,3 media periodo precedente)

D11. Nell'ultimo anno accademico, si osserva un trend costante e comunque elevato (89,6%) dell'interesse degli studenti per gli argomenti trattati nell'insegnamento, rispetto alla media delle precedenti rilevazioni (87,8%).

D12. Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate per il 94,2%, dato positivo e sovrapponibile all'A.A. 2019-2020 (92,6%) che risulta l'unico A.A. in cui è stato erogato l'item in quanto nell'A.A 2020-2021 le lezioni si sono svolte in streaming.

D13. I locali e le attrezzature per le attività integrative nell'A.A. 2021-2022 risultano adeguati per il 97,6%, dato indiscutibilmente positivo ed in crescita rispetto al dato disponibile riferito all'A.A. 2019-2020 (88,1%).

D14. Il dato riferito alla soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento è positivo (89%) e sostanzialmente stabile rispetto alla media del triennio precedente (87,8%).

D16. L'accettabilità percepita dagli studenti per l'organizzazione complessiva degli insegnamenti è sostanzialmente stabile nell'A.A. 2021 2022 con l'82,6% vs la media del periodo precedente dell'84%.

I presenti dati di soddisfazione disponibili e le analisi correlate sono annualmente esaminati dal Gruppo Gestione Qualità del CdS, che si compone anche di rappresentanti degli studenti e riportate al Consiglio di Corso di Studio per una più ampia condivisione.

I dati sulla soddisfazione della didattica completi e costantemente aggiornati, sono consultabili sul sito web del CdS, RAM-AQ e SUA

Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016)

Di seguito vengono esposti gli indicatori delle schede di monitoraggio annuale riconosciuti più significativi nell'arco temporale di tre anni. Gli indicatori inoltre vengono confrontati con i valori su scala nazionale e macroregionale

Il CdS presenta performances leggermente migliori degli altri cdS negli indicatori relativi alla didattica

iC01: Percentuale di studenti iscritti regolari del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.

Si segnala che non sono presenti i dati relativi all'A.A. 2021/2022, però analizzando il valore della media percentuale dei CFU conseguiti nell'ultimo triennio, la percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (87,1%) è superiore a quello dell'area

geografica (75,8%), e a quello della media nazionale (65,2%).
Questo dato conferma la buona organizzazione del CdS.

iC02: Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
I laureati in corso sono il 72,7%, Il dato è in linea con la media dell'ultimo triennio
con la media dell'area geografica (72,2%), e leggermente superiore alla media nazionale (69,8%).

iC03: Avvii di carriera e Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni
In base ai dati ANVUR, gli avvii di carriera per questo CdS nell'A.A. 2021/2022 sono 11 di cui 3 fuori regione (27%) tale dato indica l'attrattiva esercitata dal nostro CdS e superiore rispetto ai gruppi di controllo (area geografica ed area nazionale); inoltre il trend degli iscritti regolari è in lieve aumento rispetto al triennio precedente.

L'indicatore iC08 (percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari SSD di base e caratterizzanti di cui sono docenti di riferimento) raggiunge il 100% in tutti e tre gli anni presi in esame.

Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016)

Si analizzano gli indicatori iC10; e iC11: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso;
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero.

La percentuale degli studenti/ laureati che ottengono almeno 12 CFU all'estero è sempre zero quindi inferiore alla media geografica e nazionale, perché gli studenti/laureati in TFCPC, pur andando in Erasmus+, il massimo dei CFU conseguibili è pari a 10, dovuto al fatto che non esistono strutture estere con un'organizzazione simile al nostro piano formativo. Il CdS in realtà promuove l'internazionalizzazione ed il numero di studenti che aderiscono alle iniziative sono da 1 a 2 studenti per a.a. E' stato sospeso il tirocinio all'estero nell'a.a. 2020-21 causa pandemia.

Fonte: verbali CCDS, <http://www.tecnicicardio.unimore.it/site/home/rapporti-internazionali.html>

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016) 13-19

Il CdS dall'analisi dei dati presenta performances in linea con gli altri CdS.

iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

Si segnala che non sono presenti i dati relativi all'A.A. 2021/2022, ma analizzando il valore della media percentuale dei CFU conseguiti nell'ultimo triennio (70,7%) si nota che il dato è di poco inferiore a quello dell'area geografica (75,4%), leggermente superiore alla media di ateneo (67,6) e decisamente superiore a quello della media nazionale (62,1%).

Il sistema dei ripescaggi che si protraggono fino ad aprile potrebbe giustificare il dato di cui sopra cioè la difficoltà di conseguire una percentuale maggiore di CFU al primo anno.

iC16: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno

Si segnala che non sono presenti i dati relativi all'A.A. 2021/2022, però analizzando il valore della media percentuale dei CFU conseguiti nell'ultimo triennio, la percentuale degli studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio, avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno (50%), è leggermente inferiore a quello dell'area geografica (64,1%) e in linea a quello della media nazionale (50%). La riduzione rispetto all'area geografica potrebbe essere causata da un ritardo della verbalizzazione degli esami da parte di alcuni docenti, determinando un ritardo nella registrazione dei CFU sulle carriere degli studenti, responsabile del calo registrato nella coorte 2020/2021. La problematica è stata segnalata in sede di consiglio di CdS di settembre 2022 e sono state attuate azioni correttive: il gruppo assicurazione qualità ha sensibilizzato i docenti inadempienti a verbalizzare gli esami degli studenti e ne ha verificato l'esito positivo (verbale GAQ 17 agosto 2022).

iC14: Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

Si segnala che non sono presenti i dati relativi all'A.A. 2021/2022.

In base ai dati ANVUR, la percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso CdS sono

stati il 50 %, tuttavia questo numero non corrisponde all'effettiva percentuale in quanto il dato in nostro possesso è pari al 85,7% e quindi è impossibile confrontare il dato con quello del precedente a.a.

iC17: Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

Si segnala che non sono presenti i dati relativi all'A.A. 2021/2022

Il dato riguardante la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la normale durata del CdS nel medesimo corso di studio (87,5%) è in aumento rispetto all'ultimo triennio e superiore alla media dell'area geografica (74,2%) e nazionale (70,5%).

Questo dato conferma la buona organizzazione del CdS.

Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

Il CdS presenta performances in linea con gli altri CdS negli indicatori iC21 (studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno), con una percentuale media dell'ultimo triennio del 96,6% (a fronte di una media dell'area geografica del 96,3 e una media nazionale del 93,6%); e iC22 (immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso), con una percentuale del 75,36 (a fronte di una media dell'area geografica del 73,3 e una media nazionale del 67,2%).

Il CdS presenta performances leggermente inferiori degli altri cdS nell'indicatore iC23 (immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo), con una percentuale di 20,7 (a fronte di una media dell'area geografica del 9% e a una media nazionale del 12,1%).

iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Si segnala che non sono presenti i dati relativi all'A.A. 2021/2022, la percentuale di abbandono del CdS dopo N+1 anni (12,5%) è inferiore rispetto al biennio precedente (25%) e inferiore sia alla media dell'area geografica (23,1%) e sia alla media nazionale (23,7%).

Anche questo dato conferma la buona organizzazione del CdS.

Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

Prendendo in esame i dati delle opinioni espresse dai laureati dell'anno solare 2020 (Indagine Almalaurea 2022) si ritiene interessante segnalare non solo il costante incremento del tasso di occupazione, ma soprattutto il significativo aumento di laureati che percepiscono Molto Efficace/Efficace la laurea nel lavoro svolto e che ritengono di utilizzare In misura elevata le competenze acquisite nel CdS.

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD 1 ANNO DALLA LAUREA (T03)

Osservando i dati riportati dall'indagine Almalaurea 2022 sui Laureati risulta che la condizione occupazionale ad un anno dalla laurea, nonostante il permanere della crisi economica e situazione pandemica tutt'ora in atto, risulta in incremento rispetto all'anno precedente (83%); dato ancora confortante rispetto alla media nazionale per Classe di laurea (68%).

UTILIZZO DELLE COMPETENZE ACQUISITE CON LA LAUREA (T08, T09)

Le competenze acquisite nel CdS vengono utilizzate in misura elevata dal 100% dei laureati con una altrettanta efficacia della laurea nel lavoro svolto, calcolata sulla base di coloro che hanno risposto molto efficace, (T09), nel 100%.

SODDISFAZIONE PER IL LAVORO SVOLTO (T10)

Si mantiene un buon livello di soddisfazione per il lavoro svolto (punteggio di 7,6 su 10 del 2020) in linea con la media dell'ultimo triennio (8,1%) e con la media nazionale per la Classe di Laurea (8,2%).

ADEGUATEZZA FORMAZIONE PROFESSIONALE ACQUISITA (T11)

La formazione professionale acquisita nel CdS viene utilizzata in modo elevato dalla totalità dei laureati (100%), in aumento rispetto alla media dell'ultimo triennio (92%) e superiore alla media nazionale (80%). Questo dato valorizza la qualità del lavoro svolto nel CdS.

SODDISFAZIONE PER IL LAVORO SVOLTO (T13)

Anche quest'anno gli intervistati segnalano un elevato livello di soddisfazione per il lavoro svolto pari a 8.0

su 10.

Fonte SUA del CdS Quadro C2

Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

Il CdS presenta performances in linea con gli altri CdS nell'indicatore iC27 (rapporto studenti/docenti), con una percentuale del 5,8% (a fronte di una media dell'area geografica nord-est del 5,8% e a una media nazionale del 6,2%).

Il CdS presenta performances migliori degli altri CdS nell'indicatore iC28 (rapporto studenti/docenti del primo anno), con percentuale del 8,7% (a fronte di una media dell'area geografica nord-est del 5,7% e a una media nazionale del 6,5%).

Fonti: Quadri iC27 e iC28 della Scheda del Corso di Studio riportante i dati ANS aggiornati al 02/07/2022.

Aspetto critico individuato n. 1:

Il CdS ritiene opportuno mettere in campo azioni efficaci volte a ridurre il numero di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo; i dati relativi all'a.a. 2022/23 presentano performances leggermente inferiori se confrontati con i dati di altri CdS nell'indicatore iC23

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Gli studenti delle scuole superiori non conoscono in modo approfondito il progetto formativo del CdS dei TFPCP

5-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2022-5-01:

Ridurre il numero di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo

Aspetto critico individuato:

il CdS ritiene opportuno mettere in campo azioni efficaci volte a ridurre il numero di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo; i dati relativi all'a.a. 2022/23 presentano performances leggermente inferiori se confrontati con i dati di altri CdS nell'indicatore iC23

Azioni da intraprendere:

Migliorare l'azione di orientamento in ingresso per implementare una scelta consapevole del CdS da parte del futuro studente

Modalità di attuazione dell'azione:

Indagine presso gli studenti immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo volta a comprendere le motivazioni per le quali lasciano il CdS TFPCP per altri CdS dell'Ateneo. Revisione della sezione del sito del CdS "Futuro studente" in base a ciò che emerge dall'indagine effettuata sugli studenti. Pubblicizzare il CdS nelle scuole superiori utilizzando incontri ad Hoc online tra futuri studenti e genitori dei futuri studenti e Direttore della didattica (o suo delegato)

Risorse eventuali:

Non sono previste risorse aggiuntive.

Scadenza previste:

Fine A.A. 2025/26

Responsabilità:

Presidente, coadiuvato dal Gruppo di Gestione AQ.

Risultati attesi:

Ridurre il numero di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo